

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Comprensivo Giuseppe Bagnera, Roma

A.S. 2020-21

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020 n. 39, ha evidenziato la necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*¹ (DDI).

Con il presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la *didattica digitale integrata* (nel seguito DDI) affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Il Piano è articolato in tre parti: la prima parte è dedicata alla Scuola dell'infanzia, la seconda parte alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la terza parte è comune a tutti gli ordini di scuola.

PARTE 1. SCUOLA DELL'INFANZIA

1.1 Premessa

Fatto salvo quanto definito nella normativa vigente in caso di chiusura della scuola, a causa dell'emergenza COVID-19, o in caso di chiusura di una o più sezioni di Scuola dell'Infanzia per cause legate alla diffusione del virus, il team docenti della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "G. Bagnera", della sezione o delle sezioni interessate, si attiverà nell'organizzare LEAD *Legami Educativi A Distanza* seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020, con l'obiettivo di mantenere una relazione, viva e positiva, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie. Pertanto si procederà nella riformulazione dell'orario settimanale e dell'organizzazione delle attività didattiche. Le scelte e le strategie attivate terranno conto dell'età dei bambini e degli impegni lavorativi dei genitori nonché della normativa vigente e delle norme contrattuali del CCNL relativamente ai doveri d'ufficio e all'organizzazione dell'orario di lavoro. L'istituto ha attivato un *account e-mail* istituzionale per ogni bambino, al fine di connettersi a tutte le applicazioni della piattaforma di *GSuite*.

L'aspetto più importante è mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro (*ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD: LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA UN MODO DIVERSO PER FARE NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA*). Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici ed al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini secondo il calendario che verrà tempestivamente comunicato alle famiglie. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche il videocollegamento attraverso la piattaforma *online* istituzionale *GSuite* al fine di mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, canzoni mimate, letture, piccoli laboratori, brevi filmati o *file* audio, **per un minimo di tre collegamenti settimanali**. I docenti potranno prevedere anche attività in

¹ Si veda il *link*:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

piccoli gruppi di bambini. Il docente non in possesso della strumentazione tecnologica richiesta, potrà svolgere le proprie ore di lezione utilizzando le postazioni informatiche presenti nel plesso di appartenenza o presso la sede centrale.

1.2 Organizzazione del tempo (integrazione del piano DDI ai sensi della nota 1934 del 26/10/2020)

Qualora la DDI dovesse diventare strumento unico di espletamento del servizio scolastico, l'obiettivo della Scuola dell'Infanzia sarà quello di *"mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie"* [Linee guida per la DDI], garantendo la continuità del legame affettivo e motivazionale instauratosi in presenza.

Le insegnanti di sezione definiranno il quadro orario tenendo conto dell'età dei bambini e dell'obiettivo educativo programmato per l'attività richiesta.

Gli orari delle attività sono i seguenti:

- **bambini di 5 anni dal lunedì al venerdì, per un totale di 4 collegamenti settimanali;**
- **bambini di 4 anni dal lunedì al giovedì, per un totale di 3 collegamenti settimanali;**
- **bambini di 3 anni o il martedì e il giovedì, per un totale di 2 collegamenti settimanali.**

Ogni collegamento avrà una durata massima di 40 minuti.

Gli orari potranno subire eventuali modifiche in relazione ai bisogni specifici degli alunni.

Nel caso del docente in presenza e classe in quarantena, il docente potrà svolgere le proprie ore di lezione utilizzando le postazioni informatiche presenti nel plesso di appartenenza o presso la sede centrale.

1.3 Strumenti suggeriti

"Gli strumenti per il mantenimento del legame verranno individuati in base alla disponibilità delle famiglie in termini di strumenti tecnologici, allo scopo e all'età del bambino" [Orientamenti pedagogici sui LEAD]. Ad esempio:

- se la famiglia non possiede *device* od è priva di connettività, si può immaginare una scatola delle sorprese con libri, disegni, colori, pongo da far recapitare a casa periodicamente, con una restituzione da parte del bambino di disegni, piccoli oggetti, storie raccontate e trascritte dal genitore. [Orientamenti pedagogici sui LEAD];
- può essere utile una telefonata, una *email*, una lettera [Orientamenti pedagogici sui LEAD];
- la videochiamata, il messaggio per tramite della rappresentante di sezione o anche *"la videoconferenza (attraverso piattaforma idoneamente individuata dalla scuola) per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni"* [Linee guida alla DDI];
- Organizzare collegamenti in piccoli gruppi grazie alle numerose piattaforme didattiche gratuite può aiutare a mantenere il contatto anche con i compagni, essenziale per lo sviluppo delle autonomie, delle competenze, degli apprendimenti, della socialità [Orientamenti pedagogici sui LEAD];
- Condivisione di brevi filmati o *file* audio da caricare sul Registro elettronico;
- *podcast* o video in diretta o meno.

1.4 Attività didattiche

Molto importante è la programmazione delle attività, che non devono trasformarsi in proposte estemporanee per intrattenere il bambino, ma devono essere accuratamente progettate in relazione al singolo bambino o gruppetto di bambini, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione a casa ed al progetto pedagogico. La finalità della proposta formativa sarà quella dell'educazione e dell'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Partendo dagli obiettivi individuati nel Progetto pedagogico, i docenti di scuola dell'infanzia elaborano una serie di attività da proporre alla sezione, al singolo bambino o a gruppetti di bambini settimanalmente. L'insegnante di religione seguirà le sezioni in *lockdown* parziale o totale adottando le medesime modalità di relazione con i bambini e di invio di proposte didattiche. Le attività didattiche sono condivise dai docenti tramite la sezione Materiale didattico presente nel Registro Elettronico.

In particolare saranno obiettivi fondamentali:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni alunno, utilizzando diversi strumenti tecnologici e di comunicazione;
- garantire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP;
- promuovere una didattica per competenze;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni, attraverso il costante rapporto con l'insegnante;
- valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione dell'alunno nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso i canali ufficiali della scuola garantendo tempestività nelle informazioni.

Nel delineare la progettualità pedagogica si terrà conto di due elementi ineludibili per l'apprendimento dei bambini nella fascia di età 0-6 : il gioco e la condivisione.

Attraverso il gioco il bambino sperimenta, riflette, ricerca e scopre, interiorizza le nuove conquiste. Fondamentale è anche il condividere che rappresenta una possibilità di apprendimento dall'altro e di conoscenza dell'altro. [*Orientamenti pedagogici sui LEAD*]

1.5 Metodologia

Nel progettare le attività educative e didattiche i docenti si avvalgono di linee metodologiche che si innestano sulla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).

La scuola è un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per comunicare, per scoprire, per crescere ed imparare. Pertanto, la metodologia concordata, in modo unitario, flessibile, incisivo e verificabile dai docenti, per operare nella scuola dell'infanzia in maniera consapevole, si fonda su alcuni elementi fondamentali:

- predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;
- attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi;

- valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica;
- stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della creatività e della libera espressività.

Questi elementi risultano imprescindibili sia nel caso di una didattica in presenza che in quello in cui essa venga erogata a distanza attraverso strumenti digitali come è avvenuto con l'insorgere dell'emergenza epidemiologica a causa del virus Covid 19.

Anche nel caso in cui la didattica digitale risulti essere l'unica modalità per non sospendere il servizio scolastico spostando l'azione formativa ed educativa degli insegnanti dall'ambiente di apprendimento scolastico a quello domestico attraverso la mediazione di piattaforme digitali, è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità negli studenti. Presupposto di fondo è il cercare di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni, non interrompere il percorso di apprendimento. E questo in particolare per i bambini con disabilità per i quali è fondamentale mantenere vivo il processo di inclusione e l'interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini (nota MIUR prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

1.6 Frequenza

La proposta delle attività didattiche avverrà in maniera sincrona e asincrona attraverso una scansione equilibrata, anche per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori, tenendo conto dell'età dei bambini [Orientamenti pedagogici sui LEAD]. *“È opportuno, invece, rinegoziare spazi e tempi, entrare nelle case “in punta di piedi” e rispettarne l'intimità e le complessità portate dall'eventuale smart working dei genitori, concordare i momenti dell'incontro e della separazione, individuare insieme gli strumenti e le proposte più accessibili e più gradite.”* [Orientamenti pedagogici sui LEAD]. I collegamenti dal vivo, attraverso l'uso della piattaforma *GSuite* adottata dal nostro Istituto, avverranno in alcuni giorni della settimana ed avranno la durata di poche decine di minuti fino ad un massimo di 40 minuti in modo da rispettare i tempi di attenzione delle varie fasce di età degli alunni mentre quotidianamente verranno suggerite alcune attività laboratoriali in modalità asincrona tramite la sezione “Materiale didattico” del Registro Elettronico.

1.7 Rilevazione della partecipazione attiva degli alunni e delle famiglie

Pur sapendo bene che la Scuola dell'Infanzia non è scuola dell'obbligo nell'ordinamento italiano, ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia, il Team docenti di ogni sezione terrà monitorata la partecipazione alle proposte *online* rilevando la condivisione delle esperienze tramite *Classroom* e la presenza degli alunni durante i momenti di incontro in *Meet*. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro Elettronico per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle attività.

1.8 Criteri di valutazione degli apprendimenti

È necessario individuare forme snelle ed utili di documentazione e di valutazione degli apprendimenti, delle conquiste, dei progressi dei bambini al fine di valorizzare il percorso formativo [Orientamenti pedagogici ai

LEAD] durante il periodo della DDI. Per la documentazione sarà necessario fare leva sulla collaborazione con le famiglie che restituiranno ai docenti quanto prodotto e raccolto in casa. Il materiale permetterà la creazione di un portfolio (digitale, analogico o in forma mista) *“conservato all’interno di strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica”* [Linee guida alla DDI]. Tenere traccia è utile per conservare memoria di quanto condiviso tra bambino e insegnante, tra bambino e genitori, tra i bambini. Può aiutare il bambino a costruire la propria identità, a sviluppare l’autostima a riconoscere i propri progressi per sostenere meglio il peso degli sforzi futuri.

Nella Scuola dell’Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

In particolare si valutano:

- la conquista dell’autonomia;
- la maturazione dell’identità personale;
- il rispetto degli altri e dell’ambiente;
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nella didattica a distanza, risulta difficile, se non a volte impossibile, l’osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell’uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte. Nel limite del possibile, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di studenti e studentesse alle attività proposte a distanza, focalizzando l’attenzione sui seguenti aspetti in maniera proporzionata all’età del bambino:

- partecipazione: alle attività sincrone e asincrone proposte;
- autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza ricorrere ad una costante supervisione del docente;
- autostima: essere consapevoli delle proprie capacità;
- capacità di adattamento alla dimensione della DDI;
- capacità di autocontrollo e di reazione positiva alla situazione contingente.

La valutazione dei percorsi individuali di ciascun alunno si costruisce considerando le osservazioni occasionali e sistematiche, conoscendo il bambino e i suoi ambienti di vita, mediante una proficua collaborazione scuola- famiglia.

La valutazione, dunque, ha un fondamentale valore *“formativo”*, finalizzato a valutare la validità delle proposte programmate ed ad evidenziare eventuali problematiche, con opportuni adeguamenti dei percorsi attivati. Essa si articola attraverso i campi esperiti dagli alunni e analizza i traguardi da essi raggiunti, con i diversi livelli di padronanza nell’ambito conoscenze e abilità che sviluppano le competenze europee. Pertanto la valutazione in fasi sarà delineata secondo il seguente schema:

- in una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità dei bambini in entrata nella scuola dell’infanzia;
- In una fase intermedia, uno o più momenti interni al processo didattico per apportare eventuali modifiche al percorso di apprendimento e per individualizzare le proposte educative.

Gli obiettivi raggiunti vengono registrati attraverso il Registro Elettronico.

PARTE 2. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

La DDI verrà proposta agli studenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria come modalità didattica nei seguenti casi:

Casi		DDI
Interruzione delle attività in presenza a seguito di DPCM e/o di chiusura della scuola per Covid	Docenti a distanza	Attivazione della DDI, secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe. A discrezione del singolo docente, svolgere in modalità sincrona il suo intero orario di servizio od in alternativa svolgere le ore residue in modalità asincrona.
Uno o più alunni in quarantena che abbiano dato comunicazione tramite email istituzionale al Coordinatore di Classe (ma non intera classe in quarantena)	Docenti in presenza	Attivazione della DDI, secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe. A discrezione del singolo docente, consentire la frequenza di un numero maggiore di ore rispetto a quelle previste dal piano suddetto.
Alunni appartenenti a nuclei familiari in isolamento che abbiano dato comunicazione tramite email istituzionale al Coordinatore di Classe (ma non intera classe in quarantena)	Docenti in presenza	Attivazione della DDI, secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe. A discrezione del singolo docente, consentire la frequenza di un numero maggiore di ore rispetto a quelle previste dal piano suddetto.
Alunni fragili (che non possono seguire per documentati e gravi motivi di salute)	Docenti in presenza, singoli alunni a distanza	Attivazione della DDI, secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe, se richiesto dalla famiglia. A discrezione del singolo docente, consentire la frequenza di un numero maggiore di ore rispetto a quelle previste dal piano suddetto.
Alunni fragili (che non possono seguire per documentati e gravi motivi di salute)	Docenti in presenza e docenti di potenziamento a distanza	Attivazione della DDI, secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe (se richiesto dalla famiglia) con elaborazione di un PDP in accordo con il docente di potenziamento che svolge attività a distanza con l'alunno. A discrezione del Consiglio di Classe, consentire la frequenza di un numero maggiore di ore (secondo un orario flessibile concordato con il docente di potenziamento). La valutazione resta di competenza del Consiglio di Classe, sentito il docente di potenziamento.
Alunno in malattia non Covid	Docenti in presenza	Non è previsto svolgimento di DDI.
Intera classe in quarantena	Docente in presenza, alunni a distanza	I docenti in presenza si collegano da scuola secondo il loro intero orario di servizio. Se le ore da svolgere a distanza sono le prime o le ultime della mattina, il docente può, a sua discrezione, svolgere le lezioni dalla propria abitazione.

Casi		DDI
Intera classe in quarantena	Docente in isolamento fiduciario ² e classe in quarantena.	Il docente svolgerà DDI secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe. A discrezione del singolo docente, svolgere in modalità sincrona il suo intero orario di servizio od in alternativa svolgere le ore residue in modalità asincrona.
Classe in uscita anticipata od ingresso posticipato per impossibilità di assicurare la copertura oraria	Docente in isolamento fiduciario	Il docente svolgerà DDI nel proprio orario di servizio (non superando il monte ore previsto per la disciplina in DDI). A discrezione del singolo docente, svolgere in modalità sincrona il suo intero orario di servizio od in alternativa svolgere le ore residue in modalità asincrona.
Classe in presenza	Docente in isolamento fiduciario	Il docente svolgerà DDI secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe. A discrezione del singolo docente, svolgere in modalità sincrona il suo intero orario di servizio od in alternativa svolgere le ore residue in modalità asincrona.
Classe a distanza perché più della metà dei docenti della classe sono in isolamento (su richiesta dei genitori rappresentanti di classe)	Docenti in isolamento fiduciario e docenti in presenza	I docenti in presenza si collegano da scuola secondo il loro intero orario di servizio, i docenti in isolamento svolgeranno DDI secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe (rimane comunque a discrezione del singolo docente, svolgere in modalità sincrona il suo intero orario di servizio od in alternativa svolgere le ore residue in modalità asincrona).
Altri casi sopra non contemplati		La modulazione delle attività verrà definita dal Consiglio di Classe in accordo con il Dirigente Scolastico.

Al fine di consentire agli studenti sprovvisti di *device* di seguire le lezioni e le attività proposte a distanza, l'Istituto Comprensivo Bagnera prevede il comodato d'uso gratuito, nei limiti delle proprie disponibilità tecnologiche ed economiche, per fornire agli studenti che ne abbiano necessità *tablet*, *pc* e/o il rimborso di *sim* traffico dati: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere.

A discrezione del Dirigente Scolastico, nei limiti delle disponibilità tecnologiche ed economiche della scuola, potranno essere forniti anche ai docenti, *tablet* e *pc* in comodato d'uso gratuito.

2.1 Gli strumenti per la DDI

Per assicurare l'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo delle piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la gestione delle lezioni e delle altre attività, l'Istituto Bagnera ha selezionato ed attivato la *GSuite for Education*. Tale piattaforma assicura infatti un agevole svolgimento dell'attività sincrona ed è fruibile da qualsiasi tipo di *device* (*smartphone*, *tablet*, *PC*). Inoltre assicura *privacy* e *security*.

² Il docente in malattia certificata non svolge DDI.

La *Gsuite for Education* rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti ed offre un pacchetto *editor* che consente di creare e condividere diversi prodotti ed in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e proporre suggerimenti. Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un *account* personale nel dominio @icbagnera.edu.it al dirigente, a tutti i docenti ed a tutti gli alunni.

Le applicazioni *Google* che possono essere utilizzate in DDI sono:

- **Chrome**: *browser* per la navigazione in *internet*;
- **Gmail**: gestione della posta con *account* istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive**: spazio di archiviazione sul *cloud* illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni e siti**: *editor* che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS;
- **Moduli**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici. Può essere utilizzato ad esempio per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom**: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare *feedback* e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard**: la lavagna interattiva di *Google*, basata sul *cloud* e disponibile su *computer*, telefono o *tablet*, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;
- **Google Keep**: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e *checklist*, recuperare testo (funzione OCR) e altro;
- **Sites**: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti *web*, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti;
- **Maps**: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.;
- **Google Earth**: applicazione per la scoperta, l'esplorazione che consente di attivare percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive;
- **Meet**: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola;
- **YouTube**: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare *playlist*, modificare e caricare video e condividerli tramite *Classroom*.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni alle video lezioni, si utilizza il registro elettronico Axios, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri e delle valutazioni.

2.2 Gli obiettivi della DDI per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

I team di docenti ed i consigli di classe individuano i contenuti essenziali delle discipline e le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente;

- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento - negli ambienti di apprendimento a distanza - dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso il registro elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono da affiancarsi alle metodologie tradizionali anche le seguenti metodologie, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- *cooperative learning*: è una metodologia d'insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, sentendosi corresponsabili del reciproco percorso e conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività;
- (per la sola scuola secondaria di primo grado) *debate*: è una metodologia per acquisire competenze trasversali che consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi. Il *debate* aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di *public speaking* e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima;
- (per la sola scuola secondaria di primo grado) *project based learning*: è un modello d'insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. I progetti sono compiti che coinvolgono collaborativamente gli studenti nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale od in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo. I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici;
- *flipped Classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e *tutorial* che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire *link* a video o risorse digitali da loro prodotti oppure reperiti su *Internet*, presentazioni o *tutorial*, che gli studenti possono fruire in autonomia.

- È possibile utilizzare canali *Youtube* dedicati alle singole discipline;
- consegna di *report*, compiti ed esercizi da inviare su *Classroom* di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza;
 - (per la sola scuola secondaria di primo grado) approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
 - (per la sola scuola secondaria di primo grado) comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dallo sviluppo di un sito *web* personale o di classe;
 - *digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);
 - uso dei video prodotti dai docenti nella didattica, con condivisione del filmato su *Classroom*. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

2.3 Il piano orario formulato dal Consiglio di Classe

2.3.1 Scuola Primaria

Per le classi prime della scuola primaria, il piano orario del Consiglio di Classe deve prevedere dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

Per le classi dalla seconda alla quinta della scuola primaria, il piano orario del Consiglio di Classe deve prevedere quindici ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

I docenti avranno cura di garantire sufficienti momenti di pausa tra un'attività sincrona e l'altra. Inoltre, a discrezione dei docenti, verranno proposte ulteriori attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le ore di lezione in modalità sincrona saranno suddivise tra le discipline come segue:

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<i>Italiano</i>	3	5	5	5	5
<i>Matematica</i>	3	5	4	4	4
<i>Storia</i> <i>Geografia</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze e</i> <i>Tecnologia</i>	1	1	1	1	1
<i>Arte</i> <i>Musica</i> <i>Motoria</i>	/	1	1	1	1
<i>Inglese</i>	1	1	2	2	2
<i>Religione</i>	1	1	1	1	1
TOTALE	10	15	15	15	15

Tutte le attività proposte, le verifiche previste ed i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana, dovranno essere indicati sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti ed ai colleghi dello stesso team, una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro.

2.3.2 Scuola secondaria di primo grado

Per la scuola secondaria, il piano orario del Consiglio di Classe deve essere costruito facendo in modo che ogni docente svolga in video lezione metà del suo orario. Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone, dovranno effettuarsi all'interno delle ore di lezione dei docenti ed in base all'orario vigente per le lezioni in presenza (oppure in orario extrascolastico concordato tra il docente e la classe).

Il Consiglio di classe dovrà garantire che gli alunni possano fruire di adeguati momenti di riposo tra un'attività sincrona e la successiva ed assicurare inoltre che ciascun alunno non debba seguire di più di quattro ore di video lezione al giorno³.

Per le classi a tempo normale: **il piano deve prevedere quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.** Inoltre, a discrezione dei docenti, verranno proposte ulteriori attività in modalità sincrona od asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Per le classi a tempo prolungato: **il piano deve prevedere diciannove ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.** Inoltre, a discrezione dei docenti, verranno proposte ulteriori attività in modalità sincrona od asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Per gli alunni di strumento musicale (sia delle classi a tempo normale che a tempo prolungato):

Il piano orario deve prevedere per l'alunno, anche un'ora di video lezione settimanale di strumento musicale. La video lezione dovrà effettuarsi all'interno delle ore di lezione dei docenti ed in base all'orario vigente per le lezioni in presenza. Inoltre, a discrezione dei docenti, verranno proposte ulteriori attività in modalità sincrona od asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste ed i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana, dovranno essere indicati sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe, una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro.

2.4 Assenze

La mancata partecipazione alle lezioni *online* viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia ma non concorre generalmente al computo delle assenze (a meno che non ci si trovi nella condizione di "*interruzione delle attività in presenza a seguito di DPCM e/o di chiusura della scuola per Covid*"). Per quanto riguarda le assenze dunque vanno contemplate le seguenti casistiche:

³ Nel caso in cui uno o più docenti dovessero decidere di svolgere in modalità sincrona il loro intero orario di servizio, il limite delle quattro ore di video lezione massime giornaliere può essere innalzato, garantendo comunque agli alunni adeguati momenti di riposo tra un'attività sincrona e la successiva.

Casi	Registrazione, giustificazione e conteggio delle assenze
Interruzione delle attività in presenza a seguito di DPCM e/o di chiusura della scuola per Covid	Le assenze alle video lezioni essere indicate quotidianamente sul registro elettronico, giustificate dai genitori e conteggiate .
Tutti gli altri casi in cui viene erogata la DDI	Le assenze alle video lezioni essere indicate quotidianamente sul registro elettronico, giustificate dai genitori ma non conteggiate .

In ogni caso quindi:

a) le famiglie sono tenute:

- a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività;
- a giustificare quotidianamente tramite il Registro le eventuali assenze alle lezioni in DDI.

b) i docenti sono tenuti a:

- indicare sul Registro le assenze in video lezione;
- verificare che le assenze siano state giustificate. Nel caso in cui le assenze dovessero risultare sistematicamente non giustificate, il docente dovrà inviare comunicazione al docente Coordinatore per sue opportune azioni verso la famiglia.

2.5 Alunni con disabilità, DSA e BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

I docenti Funzioni strumentali per “l’Inclusione e benessere a scuola” manterranno attiva la comunicazione ed il dialogo con studenti e famiglie degli alunni con disabilità, DSA e BES per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli consigli di Classe o *team* di docenti.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri docenti della classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità.

2.6 Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e *web tool per l’education*, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell’istruzione, in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali, come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

2.7 Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza, sono fissate regole nell’ottica del rispetto

reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti. In particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam* (a meno che non sia il docente a chiedere di spegnerla): la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva con l'utilizzo della *webcam*. Viene infatti favorito il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni *online* e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la *privacy* comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.).

Comportamenti incompatibili con le norme del regolamento per la DDI

<u>Violazione</u>	<u>Sanzione</u>
Collegarsi con un abbigliamento non adeguato	- alla prima infrazione: richiamo verbale; - alla seconda infrazione: nota scritta sul registro elettronico; - alla terza infrazione: diminuzione del voto di condotta.
Mangiare durante le videolezioni	- alla prima infrazione: richiamo verbale; - alla seconda infrazione: nota scritta sul registro elettronico; - alla terza infrazione: diminuzione del voto di condotta.
Non aver predisposto prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola	- alla prima infrazione: richiamo verbale; - alla seconda infrazione: nota scritta sul registro elettronico; - alla terza infrazione: diminuzione del voto di condotta.
Collegarsi in ritardo alle video lezioni	- alla prima infrazione: richiamo verbale; - alla seconda infrazione: nota scritta sul registro elettronico (a meno di giustificazione da parte del genitore); - alla terza infrazione: diminuzione del voto di condotta.
Spegnerla <i>webcam</i> quando non autorizzati	- alla prima infrazione: richiamo verbale; - alla seconda infrazione: nota scritta sul registro elettronico; - alla terza infrazione: diminuzione del voto di condotta.
Diffondere sul <i>web</i> o sui <i>social</i> registrazioni delle video lezioni	Diminuzione del voto di condotta.
Diffondere sul <i>web</i> o sui <i>social</i> immagini delle video lezioni	Diminuzione del voto di condotta.

2.8 Valutazione

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti ed a che livello.

Nel caso di DDI i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni digitali della *GSuite* che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

La griglie di valutazione del profitto da applicare come strumento di valutazione sommativa sono quelle deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi team di docenti e consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, nel caso di DDI, si terrà conto della seguente griglia:

10	Comportamento	- Comportamento lodevole per il senso di responsabilità manifestato, per il rispetto delle norme che regolano la tutela della privacy e delle regole da osservare durante i videocollegamenti; - Ottima capacità di interazione con l'insegnante in videocollegamento e di contributo alla creazione di un clima propositivo e di collaborazione.
	Partecipazione	- Partecipazione alle attività proposte nella didattica a distanza (sincrona e asincrona) costante e costruttiva . Partecipazione sempre propositiva al dialogo educativo; - Puntuale e costante la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona della DDI.
	Frequenza	Frequenza assidua, puntuale e regolare nella didattica a distanza (modalità sincrona).
9	Comportamento	- Comportamento corretto per il senso di responsabilità manifestato, per il rispetto delle norme che regolano la tutela della privacy e delle regole da osservare durante i videocollegamenti; - Soddisfacente capacità di interazione con l'insegnante in videocollegamento e di contributo alla creazione di un clima propositivo e di collaborazione.
	Partecipazione	- Partecipazione alle attività proposte nella didattica a distanza (sincrona e asincrona) costante e diligente . Partecipazione generalmente propositiva al dialogo educativo; - Puntuale e costante la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona della DAD.
	Frequenza	Frequenza quasi sempre assidua, puntuale e regolare nella didattica a distanza (modalità sincrona).

8	Comportamento	- Comportamento abituamente corretto ed educato nel rispetto delle norme che regolano la tutela della privacy e delle regole da osservare durante i videocollegamenti; - Apprezzabile capacità di interazione con l'insegnante in videocollegamento e di contributo alla creazione di un clima propositivo e di collaborazione.
	Partecipazione	- Partecipazione alle attività proposte nella didattica a distanza (sincrona e asincrona) regolare . Partecipazione adeguata al dialogo educativo; - Quasi sempre costante e puntuale la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona della DDI.
	Frequenza	Frequenza quasi sempre assidua, puntuale e regolare nella didattica a distanza (modalità sincrona).
7	Comportamento	- Comportamento abbastanza corretto ed educato nel rispetto delle norme che regolano la tutela della privacy e delle regole da osservare durante i videocollegamenti; - Abbastanza adeguata la capacità di interazione con l'insegnante in videocollegamento e di contributo alla creazione di un clima propositivo e di collaborazione.
	Partecipazione	- Partecipazione alle attività proposte nella didattica a distanza (sincrona e asincrona) abbastanza regolare . Come pure abbastanza regolare è la partecipazione al dialogo educativo; - Abbastanza costante e puntuale la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona della DAD.
	Frequenza	Frequenza non sempre regolare nella didattica a distanza (modalità sincrona).
6	Comportamento	- Comportamento non del tutto corretto ed educato per quanto concerne il rispetto delle norme che regolano la tutela della privacy e le regole da osservare durante i videocollegamenti; - Non sempre adeguata capacità di interazione con l'insegnante in videocollegamento e di contribuire alla creazione di un clima propositivo e di collaborazione.
	Partecipazione	- Partecipazione alle attività proposte nella didattica a distanza (sincrona e asincrona) non sempre regolare . Come non sempre regolare la partecipazione al dialogo educativo; - Non sempre costante e puntuale la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona della DAD.
	Frequenza	Frequenza non regolare nella didattica a distanza (modalità sincrona).
5	Comportamento	- Comportamento scorretto e mancanza di rispetto delle norme che regolano la tutela della privacy e delle regole da osservare durante i videocollegamenti; - Non adeguata capacità di interazione con l'insegnante in videocollegamento e di contributo alla creazione di un clima propositivo e di collaborazione.
	Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle attività proposte nella didattica a distanza (sincrona e asincrona). Non adeguata la partecipazione al dialogo educativo; - Non costante e puntuale la consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona della DAD.
	Frequenza	Frequenza non regolare nella didattica a distanza (modalità sincrona).

2.8.1 Le prove di verifica

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi;
- (per la scuola secondaria di primo grado) la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di *Google* o Moduli);
- (per la scuola secondaria di primo grado) la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette e valutate (con valutazioni riportate sul Registro elettronico), dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli *editor* di *Google* inclusi i moduli di *Google*. Verrà utilizzato come *Repository Google Drive*.

2.9 Attivazione della DDI per alunni fragili della scuola primaria e secondaria di primo grado

Nel caso particolare di alunni fragili impossibilitati a seguire in presenza per l'intero anno scolastico a causa della situazione epidemiologica contingente, vanno contemplate le seguenti casistiche:

Docenti in presenza, singoli alunni a distanza	Attivazione della DDI, secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe, se richiesto dalla famiglia. A discrezione del singolo docente, consentire la frequenza di un numero maggiore di ore rispetto a quelle previste dal piano suddetto.
Docenti in presenza e docenti di potenziamento a distanza	Attivazione della DDI, secondo il piano orario formulato dal Consiglio di Classe (se richiesto dalla famiglia) con elaborazione di un PDP in accordo con il docente di potenziamento che svolge attività a distanza con l'alunno. A discrezione del Consiglio di Classe, consentire la frequenza di un numero maggiore di ore (secondo un orario flessibile concordato con il docente di potenziamento). La valutazione resta di competenza del Consiglio di Classe, sentito il docente di potenziamento.

Sarà inoltre facoltà del singolo docente della classe eventualmente concordare collegamenti pomeridiani in modalità sincrona con l'alunno fragile.

PARTE 3. TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

3.1 Dialogo e comunicazione

L'Istituto Comprensivo Bagnera mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di *lockdown*:

- i docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale cognomenome@icbagnera.edu.it
- la Segreteria può essere contattata via mail all'indirizzo rmic8fs007@istruzione.it
- le richieste di supporto tecnico per la *Gsuite for Education* possono essere inviate all'Animatore Digitale all'indirizzo: didatticaadistanza@icbagnera.edu.it

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, essi si svolgeranno in videoconferenza con modalità che verranno comunicate tramite specifica circolare.

3.2 Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, utilizzando *Meet*, per consentire un dialogo e un confronto costante tra il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i genitori e per mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

3.3 Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

L'Istituto Giuseppe Bagnera si impegna a fornire incontri a distanza di formazione mirati alla formazione del proprio personale e dei genitori degli alunni.